

VERBALE SECONDO INCONTRO COMITATO DI GARANZIA

Faenza, 5 luglio 2022 ore 18.40

Presenti: Ilenia Crema (in videoconferenza), Loretta Frassinetti, Marco Neri Massimiliano Penazzi, Andrea Piazza (in videoconferenza), Rita Ricci

Ordine del giorno:

1. Aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto

PIAZZA: introduce Ilenia Crema di Antartide di Bologna, Centro che svolge l'attività di conduzione e facilitazione del percorso partecipativo "CompostiAMO" che illustrerà lo stato di avanzamento del progetto

CREMA: il progetto ha coinvolto 5 comuni dell'Unione: Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza e Solarolo, con l'obiettivo di sperimentare progetti pilota di compostiere di comunità. Il compostaggio di comunità rappresenta una modalità di gestione dei rifiuti organici e verdi in maniera intermedia tra il compostaggio industriale (raccolto) e quello domestico (presso l'utenza). Il progetto ha un'articolazione in fasi:

1° Fase: gennaio- aprile 2022 in cui si è realizzato il percorso di ascolto e coinvolgimento della cittadinanza per stimolare riflessioni sull'argomento.

2° Fase: maggio – luglio 2022 in cui si sono riuniti i gruppi di lavoro per definire le linee di indirizzo per la co-gestione delle compostiere di comunità

Durante la **prima fase** si è svolta principalmente un'attività di comunicazione attraverso un sondaggio, delle interviste e incontri pubblici. Nello specifico:

a) Sondaggio (da metà marzo ad aprile 2022): lo scopo era quello di indagare l'interesse sull'argomento; il questionario in questione è stato sottoposto sia in presenza (per esempio agli avventori dei mercati settimanali), sia on line. Complessivamente sono pervenute 250 risposte. Dai contributi raccolti attraverso i questionari, che interessano tutte la fascia della popolazione, viene confermato l'interesse degli intervistati rispetto al tema e alla loro disponibilità a co-progettare le sperimentazioni nei territori. I risultati variano a seconda dei contesti di riferimento (es. le realtà più cittadine da quelle più periferiche o collinari)

b) Interviste mirate: sono state effettuate 3 video interviste ad esperti: assessore Luca Ortolani, Stefania Fabbri del Servizio Ambiente, Antonio in qualità di cittadino esperto.

c) Incontri pubblici: 5 appuntamenti, uno per Comune.

Durante la **seconda fase** si sono tenuti incontri con amministratori, nello specifico assessori con delega in materia, sono stati realizzati i prototipi delle compostiere, si sono svolti laboratori di co-progettazione. Nello specifico:

a) Incontri con amministratori locali: sono stati organizzati 6 appuntamenti (uno per Comune, tranne Faenza che ne ha tenuti due) per definire la strategia ed individuare le comunità che saranno protagoniste della sperimentazione

b) Realizzazione dei prototipi delle compostiere: sono state realizzate da parte degli studenti dell'ISIA e sono state esposte al salone del mobile di Milano

c) Laboratori di co-progettazione: sono stati effettuati 5 laboratori, uno per Comune, in cui si è ragionato sulle modalità di sperimentazione della gestione condivisa delle compostiere. Questi laboratori hanno evidenziato alcuni punti salienti, specifici per ogni singolo Comune . Per esempio:

- **Faenza:** predilige la sperimentazione in più punti strategici della città. E' emersa anche l'idea di istituire la "Giornata del Compost";
- **Castel Bolognese:** tanti cittadini singoli si sono resi disponibili per la gestione condivisa ad uso domestico della compostiera e volontari esperti offerti per sovrintendere
- **Solarolo:** vorrebbe avviare la sperimentazione nell'area ortiva della ferrovia
- **Brisighella e Casola Valsenio:** vorrebbero partire dalla comunità scolastica in quanto a Casola esiste il progetto dell'orto didattico e a Brisighella interessa l'outdoor education e l'educazione ambientale.

PENAZZI: esprime pieno apprezzamento per il progetto, per le azioni finora svolte e la completezza delle informazioni fornite

FRASSINETI: sottolinea che il numero complessivo di 250 questionari per i 5 Comuni coinvolti rappresenta un numero esiguo, se si pensa al numero di abitanti totale. Risulta interessante la proposta di individuare le scuole come luoghi privilegiati per avviare la sperimentazione e sarebbe auspicabile che anche a Castel Bolognese si riuscisse a coinvolgere l'ambiente scolastico. Sarebbe inoltre importante veicolare le informazioni e coinvolgere le persone soprattutto nel momento in cui si inizierà ad utilizzare le compostiere di comunità.

CREMA: osserva che: 250 questionari non sono molti, bisognava forse fare più pressione sulle realtà che si occupano del verde a livello volontario, comunque – rispetto alla prima fase - durante la seconda si è avvertita una maggiore consapevolezza e, nonostante il numero esiguo, le risposte si sono rivelate molto utili; si è riscontrato che ci sono cittadini singoli interessati solo se accompagnati da realtà preesistenti. Inoltre sottolinea come gli studenti dell'ISIA, oltre che per la realizzazione dei prototipi delle compostiere, saranno coinvolti anche nella ideazione di una campagna informativa diffusa (poster, banner, ecc.)

NERI: sottolinea come sia molto interessante il coinvolgimento delle scuole in quanto ambiente fertile per la diffusione delle pratiche virtuose. Per questo, è auspicabile che vengano coinvolte anche le scuole di Faenza, in quanto in molte di esse vengono attuati già i "Progetti Orti" che si potrebbero integrare facilmente con l'iniziativa delle compostiere di comunità

CREMA: evidenzia come ci si stia muovendo in un contesto sperimentale e che l'obiettivo principale del percorso è quello di elaborare linee guida per progetti pilota di compostaggio di comunità. Prendendo spunto da queste linee guida, l'Unione potrà adottare una sperimentazione per Comune di gestione condivisa di compostiere comunitarie . Inoltre evidenzia come in ciascun laboratorio è emerso il grande valore formativo di questo percorso partecipato.

PENAZZI: chiede quale sarà la pianificazione delle prossime attività

CREMA: spiega che entro luglio sarà organizzata una riunione del Tavolo di Negoziazione. Seguirà la fase di stesura delle linee guida come esito dei laboratori e delle proposte dei cittadini. A settembre poi si terranno momenti formativi, alcuni aperti alla cittadinanza.

PIAZZA: ricorda che il materiale è disponibile sul sito dell'Unione, nella pagina dedicata (<https://www.romagnafaentina.it/Come-fare-per/Partecipazione-e-Cittadinanza-attiva/CompostiAMO>)

La seduta è tolta alle 19.40